

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-995	del 20/12/2022
Oggetto	Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. L.R. 03/07/1989 n. 23. Approvazione del “Programma annuale delle attività - Anno 2023” per il Raggruppamento di Guardie Ambientali Metropolitane (CGAM) operanti sul territorio della Provincia di Bologna	
Proposta	n. PDTD-2022-1020	del 20/12/2022
Struttura adottante	Area Autorizzazioni E Concessioni Metropolitana	
Dirigente adottante	Vitali Patrizia	
Struttura proponente	Area Autorizzazioni E Concessioni Metropolitana	
Dirigente proponente	Dott.ssa Vitali Patrizia	
Responsabile del procedimento	Vitali Patrizia	

Questo giorno 20 (venti) dicembre 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 in Bologna, la Responsabile dell'Area Autorizzazioni E Concessioni Metropolitana, Dott.ssa Vitali Patrizia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. L.R. 03/07/1989 n. 23. Approvazione del “Programma annuale delle attività - Anno 2023” per il Raggruppamento di Guardie Ambientali Metropolitane (CGAM) operanti sul territorio della Provincia di Bologna.

LA RESPONSABILE

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in Arpae “*Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia*” e riordina le funzioni in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l’art. 16, comma 3, lett. c) della medesima legge regionale, il quale prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpae, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l’applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 “*Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica*”;
- le deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1222/1990, n. 5291/1991, n. 4055/1995, n. 266/2000, n. 2291/2008 e n. 688/2016, direttive in attuazione della suddetta legge regionale;

Premesso che la L.R. n. 23/1989 all'art. 2 stabilisce che:

- le guardie ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell'ambito di programmi predisposti dalle Province e di convenzioni con gli enti ed organismi pubblici competenti in materia di tutela del patrimonio naturale ed ambientale;
- i raggruppamenti costituiscono il tramite mediante il quale le Province e gli enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente intrattengono i rapporti con le guardie ecologiche volontarie;
- che con la L.R. n. 13/2015 Arpae è subentrata alle Province nelle attività riferite al servizio volontario di vigilanza ecologica e quindi nei rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie;
- che sul territorio provinciale di Bologna sono operativi, in base ai requisiti definiti dalla D.G.R. n. 4055 del 21/11/1995 (Terza Direttiva), due raggruppamenti provinciali delle G.E.V.: Guardie Ecologiche Volontarie ODV (di seguito denominato CPGEV) e Raggruppamento Corpo Guardie Ambientali Metropolitane (di seguito denominato CGAM);

- che ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 23/1989 le Guardie Ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell'ambito dei programmi predisposti dalle Amministrazioni provinciali e di convenzioni;

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna ha emanato la D.G.R. n. 688 del 16 maggio 2016 la *“Direttiva per l'attuazione dell'art. 16 comma 3 lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica”* con la quale ha attribuito le funzioni per la gestione del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica, specificando i compiti di competenza di Arpae, in rapporto a quelli di competenza della Regione;
- a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n.117 del 3/07/2017, con cui si è provveduto al riordino ed alla revisione della disciplina vigente, definendo gli enti che fanno parte del cosiddetto Terzo Settore, la Regione Emilia-Romagna ha emanato la D.G.R. n. 1988 del 13 dicembre 2017 *“Approvazione dello schema di convenzione – tipo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 688/2016 e modifiche alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2291/2008 e n. 688/2016 (quinta e sesta direttiva)”* che ha modificato la lett. a), punto 2 della D.G.R. n. 688/2016, prevedendo il rilascio, prima dell'approvazione, di un parere di conformità dei programmi annuali delle attività elaborati da Arpae d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie rispetto alle direttive vigenti. Con la stessa D.G.R. è stato altresì approvato lo schema di convenzione tipo – da stipulare tra Arpae e tutti i Raggruppamenti delle GEV presenti sul territorio regionale - ed individuati, per le varie attività di vigilanza, i relativi Enti titolari delle competenze;
- la Regione Emilia-Romagna ha emanato la D.G.R. n. 260 del 22 febbraio 2021 *“AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE-TIPO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 688/2016 E MODIFICA ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1988/2017 IN APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 23/1989 "DISCIPLINA DEL SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA ECOLOGICA”*, con la quale ha approvato un nuovo testo della convenzione-tipo per eliminare alcune inesattezze e integrare l'elenco delle competenze attribuire alle GEV;
- Arpae con Deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 15/03/2021, ha preso atto del suddetto aggiornamento da parte della Regione Emilia-Romagna dello schema di convenzione-tipo da stipularsi tra Arpae ed i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie presenti sul territorio regionale, disponendo che le convenzioni abbiano scadenza in data 31/12/2023;
- con Determina n.214 del 22/03/2021 la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha approvato, tra le altre, le Convenzioni tra Arpae e i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Bologna per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica, convenzioni con scadenza al 31/12/2023;

Considerato inoltre:

- che la Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 2243 del 27 dicembre 2018 *“Modifica della propria deliberazione n. 1643 del 11 ottobre 2018 “Definizione dei criteri di*

riparto dei contributi trasferiti ad Arpae per le funzioni inerenti il servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n. 23) – Assegnazione, concessione e autorizzazione alla liquidazione per l'annualità 2018” ha stabilito, tra l'altro, che:

- a partire dall'annualità 2019, per la redazione del Programma delle attività delle GEV deve essere adottato lo schema di cui all'allegato 1 alla medesima D.G.R. n. 1643/2018;
- il Programma delle attività deve essere preventivamente trasmesso alla Regione, entro la data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, per la valutazione dell'ammissibilità da parte della Regione Emilia Romagna;
- i criteri di riparto del contributo regionale prevedono il rimborso totale del costo delle assicurazioni stipulate dai singoli raggruppamenti GEV la ripartizione della rimanente disponibilità finanziaria, proporzionalmente al numero delle GEV con decreto prefettizio valido o in via di rilascio/rinnovo, a copertura delle spese sostenute e documentate dai Raggruppamenti per lo svolgimento delle attività riferite alle funzioni ambientali proprie della RER o esercitate mediante Arpae come sopra riportate. Nel caso di eventuale ulteriore disponibilità finanziaria il contributo regionale è ripartito tra i vari raggruppamenti proporzionalmente alle spese sostenute e documentate, al fine della copertura delle tipologia di spesa dettagliate nell'allegato 3 della D.G.R. n. 1643/2018;
- Arpae potrà, in qualsiasi momento, tramite controlli a campione, verificare la documentazione amministrativo-contabile prodotta dai Raggruppamenti GEV per la gestione dei finanziamenti da essa erogati e che, in caso di verifiche con esito negativo, Arpae avrà facoltà di attuare misure di decadenza o revoca del contributo stesso;
- che la Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 2243 del 27 dicembre 2018 *“Modifica della propria Deliberazione n. 1643/2018 “Definizione dei criteri di riparto dei contributi trasferiti ad Arpae per le funzioni inerenti il servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n. 23) – Assegnazione, concessione e autorizzazione alla liquidazione per l'annualità 2018”*” ha stabilito, tra l'altro, che il Programma annuale delle attività dei Raggruppamenti GEV deve essere approvato da parte di Arpae e trasmesso alla Regione, entro la data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;

Dato atto che, in attuazione alla L.R. n.23/89, art.8 comma 1, lett.a) e nel rispetto di quanto prescritto con la summenzionata D.G.R. 1643/2018, è stato predisposto, d'intesa con il raggruppamento Corpo Guardie Ambientali Metropolitane (CGAM) di Bologna, l'allegato programma annuale che disciplina le attività di vigilanza previste per l'anno 2023;

Atteso che, la Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree Protette, foreste e Sviluppo della Montagna ha rilasciato parere di conformità del "Programma delle Attività – Anno 2023" del Corpo Guardie Ambientali Metropolitane (CGAM) di Bologna alle Direttive Regionali, acquisito agli atti con PG/2022/200640;

Preso atto che, in base alla D.G.R. n. 266 del 22/02/2000 (Quarta Direttiva) il Programma deve avere validità annuale e quindi il “Programma annuale delle attività – Anno 2023” del Corpo Guardie Ambientali Metropolitane (CGAM) di Bologna avrà validità fino al 31/12/2023;

Ritenuto pertanto di procedere, per consentire al Raggruppamento Corpo Guardie Ambientali Metropolitane (CGAM) di Bologna di svolgere la propria attività, all'approvazione del "Programma annuale delle attività – Anno 2023" allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23;

Precisato che, sebbene le spese previste nel Programma siano ritenute ammissibili ai sensi dell'Allegato 3 della stessa D.G.R. n. 1643/2018, la partecipazione contributiva di Arpae verrà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica dell'Agenzia in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dal Raggruppamento;

Visti:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 106 del 27/11/2018 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Vitali Patrizia, l'incarico dirigenziale di Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna;
- la DDG n. 113 del 17/12/2018 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Vitali Patrizia, l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, che prevede, tra le competenze dei Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni, l'adozione degli atti connessi all'approvazione di convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività che siano eseguite dalla struttura allegato D, lett. N);

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

  di approvare il "Programma annuale delle attività – Anno 2023" del Corpo Guardie Ambientali Metropolitane (CGAM) di Bologna, allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23, avente validità sino al 31/12/2023;

  di precisare che sebbene le spese previste nel Programma siano ritenute ammissibili ai sensi dell'Allegato 3 della stessa D.G.R. n. 1643/2018, la partecipazione contributiva di Arpae verrà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica dell'Agenzia in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dal Raggruppamento;

  di dare atto che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano integrato di attività e organizzazione di Arpae.

LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
dott.ssa Patrizia Vitali



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI - BOLOGNA

**SERVIZIO VOLONTARI DI
VIGILANZA ECOLOGICA
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

**PROGRAMMA DI ATTIVITA'
2023
Raggruppamento CGAM**

Il Programma di lavoro annuale

*ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89 e dell'Art. 5
della Convenzione sottoscritta tra Arpae ed il Raggruppamento C.G.A.M.*

Introduzione

La figura della Guardia Ecologica Volontaria (G.E.V.) è stata istituita per la prima volta in Emilia-Romagna con la L.R. 2/77 e successivamente ridefinita compiutamente con la L.R. 23/89 "Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica".

Le G.E.V. sono operatori ambientali volontari in possesso di Decreto Prefettizio di Guardia Particolare Giurata e di Atto di Nomina rilasciato fino al 31/12/2014 dal Presidente della Provincia e nel corso del 2015 dalla Città Metropolitana di Bologna¹, previo corso di formazione ed esame di abilitazione.

Le G.E.V. promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, collaborano con gli enti competenti alla vigilanza attraverso segnalazioni, ed esercitano il potere di accertamento relativamente a disposizioni di legge ambientali che prevedano sanzioni amministrative pecuniarie, comprese nell'atto di nomina.

Le G.E.V. non possono operare individualmente o in modo autonomo, ma devono operare esclusivamente all'interno di Raggruppamenti provinciali che sono strutture associative, con propria autonomia organizzativa, operativa e gestionale, dotate di proprio Statuto e Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.

La nomina per ogni singola G.E.V. è l'atto che permette alla guardia di operare e contiene dettagliatamente le disposizioni di legge per le quali ha potere di accertamento.

Dal 1/01/2016, in base alla L.R. 30 luglio 2015, n. 13 (art. 16, comma 3, lett. c), sono state conferite ad Arpae, le funzioni precedentemente conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge che spettano alla Regione, che esercita inoltre le funzioni di indirizzo (anche attraverso apposite direttive), di pianificazione e di programmazione, compresa la concessione di contributi (art. 15, comma 1, L.R. n. 15/2013).

Arpae è quindi l'ente al quale la Regione ha attribuito competenze di supporto gestionale in materia di Vigilanza Ecologica Volontaria.

Raggruppamenti riconosciuti

I Raggruppamenti provinciali svolgono la propria attività nell'ambito dei programmi annuali predisposti da ARPAE, la cui attuazione avviene attraverso la stipula di una specifica Convenzione.

Attualmente nel territorio della Città Metropolitana di Bologna i Raggruppamenti in possesso di tali requisiti sono due:

- il Raggruppamento denominato Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie (C.P.G.E.V.);
- il Raggruppamento denominato Corpo Guardie Ambientali Metropolitane (C.G.A.M.)

Il Programma di attività

Il Programma annuale è il documento di riferimento dell'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie; è predisposto da Arpae d'intesa con le rappresentanze dei Raggruppamenti provinciali ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89, dell'Art. 16 (comma 3) della L.R. 13/15 e dell'Art. 5 della Convenzione sottoscritta tra Arpae ed i Raggruppamenti riconosciuti, sentiti gli altri Enti titolari di competenze ambientali.

Per la sua elaborazione sono state acquisite agli atti le Convenzioni vigenti sottoscritte dai Raggruppamenti riconosciuti con gli altri enti titolari di competenze ambientali.

La bozza di programma è stata oggetto di confronto con i Raggruppamenti riconosciuti, chiamati a concorrere alla sua realizzazione.

¹ La Città Metropolitana di Bologna, a far data dal 1 gennaio 2015, ai sensi della L. 56/2014 art 1 comma 16-47, è subentrata alla Provincia omonima anche in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, e, sino a nuove disposizioni normative, nelle funzioni della medesima.

Organico dei Raggruppamenti GEV presenti sul territorio regionale al 31 dicembre 2022, anno precedente a quello di riferimento del presente programma delle attività, come di seguito dettagliato:

- a** numero complessivo delle GEV in possesso dell'atto di nomina : 59
- b** numero delle GEV in possesso del decreto prefettizio valido: 53
 numero delle GEV in possesso del decreto in via di rilascio/rinnovo: 6
- c** numero delle GEV con estensione del potere di accertamento in materia di caccia: 23
- d** numero delle GEV con estensione del potere di accertamento in materia di pesca: 18

Le attività previste sono promosse e coordinate centralmente e realizzate nelle zone territoriali attraverso i Responsabili di Zona, che organizzeranno il calendario dei servizi e dei lavori avvalendosi delle disponibilità date dalle singole G.E.V. interessate, al fine di consentire loro la effettuazione delle 96 ore annue o 192 biennali minime di servizio, previste dalla 5° Direttiva Regionale in attuazione della L.R. 23/89.

Per l'anno 2023 sono operative le seguenti zone:

Zona 1 - Bologna

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Cappella Federico	Bologna, via Gorky 8/2	3286612668 3201404300	bologna@cgam.it

Comuni

Anzola, Argelato, Baricella, Bazzano, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Casalecchio, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castello d'Argile, Castello di Serravalle, Castel Maggiore, Castenaso, Crespellano, Crevalcore, Gaggio Montano, Galliera, Granaglione, Granarolo, Grizzana Morandi, Lizzano, Malalbergo, Marzabotto, Minerbio, Monte San Pietro, Monteveglio, Pieve di Cento, Porretta Terme, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Savigno, Vergato, Zola Predosa

Zona 2 - Imola

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Gardi Aldo	Imola, via del Lavoro 2/a	3469407224 3494500164	imola@cgam.it

Comuni

Borgo Tossignano, Camugnano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Fontanelice, Imola, Loiano, Medicina, Molinella, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano Emilia, Pianoro, San Benedetto Val di Sambro

PROGRAMMA ATTIVITA' ANNO 2023

CONTENUTI

Il programma si articola in n. 10 ambiti di attività all'interno dei quali si esplica l'azione delle G.E.V. Il programma richiama inoltre, le attività oggetto dei rapporti di convenzione sottoscritti con gli altri enti titolari di competenze quali i Comuni, la Città Metropolitana ed altri enti.

Il Raggruppamento C.G.A.M. nello svolgimento delle attività del presente programma si avvarrà di volontari informati sui rischi, in possesso delle sufficienti qualità fisiche, adeguatamente formati ed equipaggiati in relazione ai servizi volontari cui sono destinati.

PREVISIONE ATTIVITA' DEL RAGGRUPPAMENTO DA SVOLGERE NEL 2023

A. VIGILANZA NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE

La vigilanza nel sistema delle aree protette è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia-Romagna e recepita con apposita Convenzione tra ARPAE (Struttura Autorizzazioni e Concessione di Bologna) e il Raggruppamento Corpo Guardie Ambientali Metropolitane (C.G.A.M.) della Città Metropolitana di Bologna (stipulata il 22 marzo 2021).

La vigilanza nelle aree naturali protette è l'attività prioritaria delle G.E.V..

Le attività nelle aree naturali si svolge all'interno dei Parchi Regionali, nei Siti di Rete Natura 2000, nelle Riserve naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei Paesaggi naturali e seminaturali protetti con applicazione delle leggi in materia di tutela del patrimonio naturale.

Si specifica che l'attività di vigilanza si svolgerà anche nei siti Rete Natura 2000 esterni ai parchi.

In particolare, sono oggetto di vigilanza a seguito di convenzione la Riserva Naturale Orientata Bosco della Frattona e il Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola, limitatamente al territorio della Provincia di Bologna.

Sono inoltre oggetto di vigilanza altre aree protette e parchi comunali di minore estensione nell'ambito delle convenzioni sottoscritte con i Comuni.

B. VIGILANZA TERRITORIALE

La collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti per la vigilanza ambientale e il controllo inquinamento è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia-Romagna e recepita con apposita Convenzione tra ARPAE (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna) e il Raggruppamento Corpo Guardie Ambientali Metropolitane (C.G.A.M.) (stipulata il 22 marzo 2021).

Le tematiche che saranno oggetto di attività da parte del raggruppamento saranno le seguenti:

VIGILANZA AMBIENTALE E CONTROLLO INQUINAMENTO

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti al fine di effettuare un controllo del territorio urbano e non, per prevenire e/o reprimere violazioni in merito all'abbandono o deposito incontrollato di rifiuti comportante l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 255, comma 1, del D. Lgs n. 152/2006 e di violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti di cui all'art. 35 L.R. 12/7/1994, n. 27 e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati degli utenti di cui al Regolamento ATERSIR 19/04/2018.

Collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti al fine di effettuare inoltre un controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di inquinamento idrico, escavazione di materiali litoidi, prescrizione di polizia forestale, tutela del patrimonio paesistico.

Per quanto riguarda il controllo urbano ed extraurbano sul deposito incontrollato dei rifiuti, i controlli sono effettuati ogni volta che si esce in servizio, oltre a giornate specifiche dedicate unicamente a questa tipologia di controllo. Questo è quanto chiedono tutti i Comuni in convenzione, nessuno escluso. Di norma si controllano gli abbandoni sul suolo pubblico, con l'acquisizione di eventuali reperti che permettono di risalire al solidale. Da questa attività provengono la maggioranza dei verbali sanzionatori emessi.

Riguardo agli inquinamenti riceviamo spesso segnalazioni per verifiche di scarichi in fossi, di norma sono cose di poco conto, in caso contrario Arpa viene attivata. I materiali litoidi sono poco presenti nel nostro contesto, mentre le PMPF sono sempre considerate in quanto, specialmente nel circondario imolese, riceviamo numerose segnalazioni a riguardo.

VIGILANZA FLORO-BOSCHIVA- FUNGHI e TARTUFI

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti al fine di effettuare il controllo per quanto riguarda la raccolta dei funghi e per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 13 e 20 della L.R. 2/04/1996, n. 6 - "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei nel territorio regionale. Applicazione della Legge 23 agosto 1993, n. 352", su tutto il territorio provinciale, comprese le aree di pianura.

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti (Regione Emilia-Romagna) al fine di effettuare il controllo del territorio provinciale per quanto riguarda la raccolta dei tartufi e per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 18 della L.R. 2/09/1991, n. 24 - "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della Legge 16 dicembre 1985, n. 752" e ss.mm.ii..

In particolare, nel caso della vigilanza in materia di tartufi di competenza della Regione la sottoscrizione della convenzione approvata dalla Regione Emilia-Romagna e recepita con apposita Convenzione tra Arpae (SAC Bologna) e il Raggruppamento (stipulata in data 22 marzo 2021) consente alle GEV di esercitare il potere di accertamento diretto.

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza, inoltre, in materia di prescrizioni di polizia forestale, tutela del patrimonio paesistico e degli alberi monumentali regionali tutelati e degli alberi monumentali d'Italia.

Per tutte le attività di cui sopra il Raggruppamento si renderà disponibile per svolgere il servizio volontario in attività di vigilanza ecologica con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2023, ne dovessero fare richiesta.

VIGILANZA FAUNISTICA (CACCIA E PESCA)

Ai sensi della 4° direttiva regionale, attualmente sul territorio provinciale operano n 21 G.E.V. dotate di regolare estensione dell'Atto di Nomina per la vigilanza sulle attività venatorie (caccia) e n 21 G.E.V. dotate di estensione anche alla vigilanza pesca, inoltre, vi sono 6 abilitati come censitori di ungulati e controllo incruento Istrice.

Le attività di vigilanza in materia sono normate dalle Convenzioni tra la Città Metropolitana di Bologna e il CGAM (e altre Associazioni di Guardie Volontarie)" che per il 2023 sono in corso di definizione.

VIGILANZA IN MATERIA DI FAUNA MINORE

Le Guardie Ecologiche Volontarie svolgono le funzioni di vigilanza sull'applicazione della L.R. n. 15/2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore". In particolare con la messa in sicurezza dei numerosi Ofidi che ogni estate vengono trovati in ambienti antropizzati e rischiano di essere uccisi.

SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE

Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto di Regolamenti Comunali sul verde pubblico. Dove sussistano le condizioni, l'attività prevede forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale con particolare riferimento alle normative sul corretto smaltimento dei rifiuti e sulla tutela di parchi e verde pubblico. Condizione per tale attività è che ci sia un rapporto di convenzione tra il Raggruppamento G.E.V. ed i comuni interessati.

L'attività è in corso nei comuni di Dozza, Imola, Mordano, Medicina, Castel del Rio, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Castel Guelfo, Castel San Pietro, Budrio e Castello D'Argile. Bologna, Calderara, Sala Bolognese, Reno Galliera.

Vengono inoltre svolte attività formative e di informazione sul corretto utilizzo dei servizi di igiene ambientale al fine di migliorare le modalità di conferimento dei rifiuti al servizio da parte dei cittadini e delle attività non domestiche, nell'ambito di una convenzione con Hera S.p.A.

Le attività formative riguardano le guardie, essendo i sistemi di raccolta quasi sempre diversi da comune a comune, cosa che comporta un costante aggiornamento. Le informazioni sono specificate nella convenzione, più sotto.

INQUINAMENTO IDRICO E SPANDIMENTO AGRONOMO DEI LIQUAMI. INQUINAMENTO LUMINOSO

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti (ARPAE) al fine di effettuare il controllo del territorio provinciale con particolare riferimento alle zone vulnerabili e per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 12, L.R. 6 marzo 2007, n. 4 - "Adeguamenti normative in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari".

Collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti al fine di effettuare un controllo del territorio per prevenire/o reprimere violazioni in materia di inquinamento luminoso.

Il Raggruppamento si renderà disponibile per svolgere il servizio volontario in attività di vigilanza ecologica con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2023, ne dovessero fare richiesta.

PROTEZIONE CIVILE

Gli aspetti di Protezione Civile sono già presenti in tutte le attività di vigilanza ambientale come azioni di prevenzione e allertamento su fenomeni di inquinamento, incendi boschivi controllo discariche e segnalazione movimenti franosi. Partecipiamo alla campagna nazionale di "Io non Rischio"

Il Raggruppamento C.G.A.M. è iscritto all'Elenco Regionale della Protezione Civile dell'Emilia-Romagna dal 26/07/2016 con determina n. 1033.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Attività di informazione e educazione ambientale rivolti alle scuole elementari, medie inferiori e superiori, visite guidate nei Parchi Regionali e Provinciali e lungo i sentieri presenti nelle zone collinari e montane della provincia di Bologna. Nello svolgimento delle attività di informazione ed educazione ambientale il C.G.A.M. si ispira alle leggi vigenti nel nostro paese e agli accordi internazionali sottoscritti in materia ambientale dal Governo italiano, con particolare riferimento agli accordi internazionali vigenti.

L'educazione ambientale si fa, quando richiesto, nelle scuole, nei centri sociali, o in manifestazioni pubbliche organizzate dai comuni, o da altre Associazioni; gli obiettivi sono il rispetto per l'ambiente in generale, che si traduce in indicazioni sullo smaltimento dei rifiuti, sulla conoscenza della fauna locale protetta e non, regolamenti del verde pubblico e privato, informazioni sulle regole per una convivenza civile fra possessori di animali d'affezione e cittadini ecc. Ad oggi non abbiamo in programma incontri, anche per via della residua situazione emergenziale che costringe tutt'ora tutti ad uno stile di vita diverso dal solito. Pertanto, considerato il momento particolare legato alla pandemia ancora in essere, ad ora, abbiamo avuto solo alcune richieste da parte delle scuole del territorio per accompagnamenti esterni.

ATTIVITA' NORMATIVA – PRONTUARI ILLECITI AMBIENTALI

Il numero delle GEV in attività e la complessità delle problematiche collegate richiede un lavoro di costante aggiornamento ed approfondimento degli argomenti legati al rispetto delle Leggi e dei Regolamenti in materia ambientale. Per tale attività vengono effettuati aggiornamenti costanti dai responsabili, che sono poi resi noti alle guardie durante i coordinamenti mensili (in presenza oppure tramite videoconferenza).

- 1) Elenco delle convenzioni stipulate dai Raggruppamenti GEV con altri Enti ed organismi operative nel 2023, dettagliando l'oggetto della convenzione, la data di stipula e di scadenza, il monte ore previsto e il relativo importo complessivo**

CONVENZIONI

Attualmente sono in essere le seguenti convenzioni che saranno operative nel 2023.

ENTE	OGGETTO	INIZIO	SCADENZA	ORE annue	IMPORTO annuo
ARPAE	VEDI SOPRA	22/03/2021	31/12/2023	ND	ND
MORDANO	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, manifestazioni ecc.)	01/06/2020	30/05/2023	150	950
CASALFIUMANESE	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, partecipazione a incontri)	01/03/2022	28/02/2025	250	500
BOLOGNA	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie)	20/10/2021	31/12/2023	1440	6750
CALDERARA DI RENO	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie)	01/01/2021	31/12/2023	200	600

MACROAREA ROMAGNA	Vigilanza Parco Vena del Gesso Romagnola, Bosco della Frattona, monitoraggio, educazione ambientale	01/01/2021	31/12/2023	ND	1000
RENO GALLIERA	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, partecipazione a incontri)	15/05/2021	14/05/2023	800	6000
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, partecipazione a incontri, educazione ambientale scuole)	20/04/2021	31/12/2023	400	2000
MEDICINA	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie)	01/01/2021	31/12/2023	250	2000
DOZZA	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, partecipazione a incontri, educazione ambientale scuole, manifestazioni ecc)	01/03/2020	28/02/2025	500	3000
SALA BOLOGNESE	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani)	03/01/2020	31/12/2024	200	600
BORGO TOSSIGNANO	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, partecipazione a incontri, manifestazioni ecc)	07/06/2021	06/06/2024	ND	400
IMOLA	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, partecipazione a incontri, educazione ambientale scuole, manifestazioni ecc)	17/02/2022	31/12/2023	1400	7000
CASTELLO D'ARGILE	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, partecipazione a incontri, educazione ambientale scuole)	01/01/2022	31/12/2023	ND	1100

2) Elenco delle convenzioni che i Raggruppamenti GEV intendono rinnovare e/o stipulare o che sono in corso di definizione con altri Enti ed organismi, dettagliando, l'oggetto della convenzione, la durata, il montante ore previsto e, se conosciuto, il relativo importo complessivo

GIAPP	VIGILANZA PARCHI E AREE PROTETTE				
IMOLA	PROTEZIONE CIVILE				
CITTA' METR. CACCIA-PESCA	VIGILANZA VENATORIA E PISCATORIA -CENSIMENTI-ISTRICE-FAUNA				

HERA	Educazione alla popolazione sul corretto smaltimento dei rifiuti tramite incontri nei centri sociali e nelle strade, monitoraggio in dieci comuni sull'uso corretto delle compostiere				
CASTEL DEL RIO	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie)				
BUDRIO	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, partecipazione a incontri)				
CASTEL SAN PIETRO	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, partecipazione a incontri, educazione ambientale scuole, manifestazioni ecc)				
CASTEL GUELFO	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, partecipazione a incontri, educazione ambientale scuole)				
MARZABOTTO	Vigilanza su tutti i regolamenti comunali che riguardano l'ambiente (rifiuti, verde, parchi pubblici, cani, ordinanze varie, partecipazione a incontri, educazione ambientale scuole)				

Aspetti finanziari

1) Elenco delle spese che ogni Raggruppamento GEV prevede di sostenere e di richiedere a rimborso con riferimento:

- a) alle polizze di assicurazione stipulate da ogni Raggruppamento per le GEV in possesso del decreto prefettizio in corso di validità o in via di rilascio/rinnovo: 1500,00
- b) alle attività di cui al punto 3, lett. e), i) e m) dell'allegato 2) parte integrante del presente atto e limitatamente alla tipologia di spesa di cui alla lettera f) dell'allegato 3) parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - chilometri rimborso chilometrico 8000,00€
- c) alle tipologie di spesa indicate nell'Allegato 3):
 - spese assicurazione, bollo e manutenzione ordinaria automezzi appartenenti al Raggruppamento (sei autovetture):
 - assicurazione e bolli 9000,00
 - manutenzione ordinaria 5000,00
 - spese acquisizione beni e prestazioni servizi; gestione sedi e spese straordinarie:
 - acquisto divise: 9000,00 (dalle spese sostenute lo scorso, prevediamo di acquistare capi di abbigliamento così suddivisi: 40 giubbotti, circa 2000 euro, 50 maglioni, circa 1500 euro, 50 camicie, circa 2500 euro, 40 pantaloni, circa 2000 euro, cappelli, berrette di lana e accessori per il restante)
 - gestione sedi: 9500,00 (2500 euro per la sede di Imola, altrettante per quella di Bologna e Castello d'Argile, 2000 euro computer e carta)

2) Elenco delle spese fisse ed obbligatorie, come meglio dettagliato nell'allegato 3)

- a) polizze di assicurazione stipulate da ogni Raggruppamento per le GEV in possesso del decreto prefettizio in corso di validità o in via di rilascio/rinnovo: 2500,00

- b) attività di cui al punto 3, lett. e), i) e m) dell'allegato 2) parte integrante del presente atto e limitatamente alla tipologia di spesa di cui alla lettera f) dell'allegato 3) parte integrante e sostanziale dello stesso: chilometri rimborso chilometrico 8000,00
- c) spese assicurazione, bollo e manutenzione ordinaria automezzi appartenenti al Raggruppamento: assicurazione e bolli 8000,00

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente programma dovranno essere recuperate nell'ambito delle singole convenzioni con gli Enti Pubblici che intenderanno avvalersi dell'operato dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria, fermo restando che l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), nei limiti delle assegnazioni previste nel bilancio regionale e delle proprie disponibilità, metterà a disposizione dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria mezzi e attrezzature da destinare all'espletamento del servizio così come stabilito dall'art. 8 lettera g) della L.R. 23/89.